Determinazione 2025 – Autorizzazione procedura a mezzo affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023 per la fornitura del servizio di prestazioni orchestrali per Concerto "Metaverso Raffaello" – Teatro Raffaello Sanzio di Urbino, 25 ottobre 2025.
Codice CIG: B8BB397DEB
Codice CUP: J37G24000070001
PNRR M4C1 – Investimento 3.4 - sub-investimento T5 "Partenariati strategici /iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM" - Avviso pubblico di cui al Decreto Direttoriale n. 124/2023 - Progetto: "Metaverse Raffaello - Marche's AFAMs together to promote Italian culture in the world" ID INTAFAM_00059 – finanziato dall'unione europea – NextGenerationEU

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto lo Statuto del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini", emanato con Decreto del Presidente dell'Istituto 27 gennaio 2005, n. 2;

Visto il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini" emanato con decreto del Presidente dell'Istituto del 15 gennaio 2008, n.1;

Visto il Decreto del Presidente 18 dicembre 2020, n. 32 con cui sono state emanate, in attuazione delle deliberazioni del CdA n. 69/2019 e n. 67/2020, le integrazioni alla disciplina interna (regolamento) contenente le modalità operative di semplificazione ed armonizzazione delle disposizioni in tema di affidamenti di servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro e di modico valore, di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016;

Visto il bilancio di previsione 2025 approvato dal C.d.A. in data 25 novembre 2024 con deliberazione n. 68;

Vista la relazione del 7 novembre 2024, prot. n. 10516, predisposta dal Direttore dell'Istituto illustrativa del "Progetto di Istituto – anno accademico 2024/2025" relativo alla organizzazione della didattica delle attività formative, di ricerca e di produzione artistica, approvato dal Consiglio Accademico nelle sedute del 22, 24, 25 e 26 luglio 2024;

Richiamate le Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione (n. 36/2024 e n. 49/2025) relative alla realizzazione, nell'ambito del PNRR, del Progetto "Metaverso Raffaello", per il quale al Conservatorio Rossini, in collaborazione e partenariato con la Poliarte di Ancona, l'Accademia di Urbino", il Conservatorio di Fermo e l'Università di Urbino, è stato assegnato un contributo pari ad € 221.100,00;

Vista la comunicazione del 16.10.2025, prot. n. 10417, pervenuta da parte del Prof. Massimo Puliani, Coordinatore Scientifico del PNRR e curatore artistico dell'EXPO Metaverso Raffaello per conto dell'Accademia di Belle Arti di Urbino, in merito alla ripartizione dei costi relativi all'attuazione del Progetto EXPO Metaverso Raffaello;

Considerato che il Consiglio Accademico, nella seduta del 17.10.2025, ha disposto l'adesione del Conservatorio Rossini al citato programma "EXPO" attraverso un'attività concertistica, da svolgersi presso il Teatro Sanzio di Urbino, il giorno 25 ottobre 2025, alle ore 21,00, con ingresso gratuito;

Visto l'Atto Dispositivo del Presidente dell'istituto del 17.10.2025, n. 7, con il quale viene disposto che l'organizzazione del Concerto "Metaverso Raffaello" venga assegnata all'Orchestra Sinfonica Rossini di Pesaro, e comprenderà:

- la realizzazione dei contenuti artistici del Concerto mediante la contrattualizzazione di n. 54 orchestrali, di n. 45 coristi, n. 4 solisti e di n. 2 Direttori d'Orchestra, con oneri a carico dell'Orchestra Sinfonica Rossini: la stessa dovrà assicurarsi che artisti, studenti e chiunque si esibisca nel concerto sia in possesso della documentazione prevista dalle normative vigenti in termini di regolarità contributiva previdenziale e fiscale;

- l'allestimento e smontaggio delle sedie in teatro e l'allestimento di pedane di prolungamento per il palcoscenico esistente, secondo le indicazioni che verranno loro fornite;

- le spese per i diritti S.I.A.E.;

Visto l'Accordo di collaborazione e partenariato - per la regolamentazione dei rapporti tra i soggetti partecipanti al partenariato relativi all'attuazione del progetto "**Metaverse Raffaello - Marche's AFAMs together to promote Italian culture in the world**", finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n.154 del 13.05.2024 a valere sulle risorse del PNRR MUR Missione 4 – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'università" – Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate", sotto-investimento T5 "Partenariati strategici/iniziative per innovare la dimensione internazionale del sistema AFAM", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – tra la società Poliarte srl e gli Enti partner tra cui il Conservatorio Rossini per la realizzazione e lo svolgimento di eventi che abbiano, appunto tra le finalità la promozione della cultura italiana del mondo;

Accertato quindi che le spesa oggetto della presente determinazione sarà sostenuta utilizzando il budget previsto dal progetto Metaverso, che per il Conservatorio prevede una disponibilità complessiva di € 221.100,00, nel rispetto delle specifiche voci di finanziamento previste;

Considerato che l'articolo 28 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità fa riferimento all'ammissibilità di quelle spese finalizzate, nella vita di relazione dell'Istituto, "nell'intento di suscitare sulla sua attività e sui suoi scopi l'attenzione e l'interesse di soggetti ad esso estranei per essere appunto conosciuta, apprezzata e seguita nella sua azione a favore della collettività";

Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Rilevato preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, in particolare per il loro modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato che:

- l'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti

procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al D. Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. n. 36/2023;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Verificato che l'affidamento di cui trattasi è di importo superiore ad € 5.000,00, per cui questo Ente è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art,1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Precisato che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Dato atto che in data 17.10.2025 (termine ultimo per l'invio di un'offerta fissato al 20.10.2025, alle ore 14), tramite la piattaforma telematica MePA, è stata richiesta offerta per l'affidamento in parola all'operatore economico Associazione Orchestra Sinfonica Rossini della Provincia di Pesaro e Urbino, con sede legale in Largo Terenzo Mamiani 13, 61121 Pesaro, C.F. 90010660414;

Visto il report della procedura n. 5725211 generato dallo strumento telematico di negoziazione suindicato, in atti (prot. n. 10628 del 21.10.2025);

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D. Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Considerato che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia similare e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Ritenuto di affidare all'operatore economico Associazione Orchestra Sinfonica Rossini della Provincia di Pesaro e Urbino, con sede legale in Largo Terenzio Mamiani 13, 61121 Pesaro, P. IVA 01304110412, la fornitura in parola per un importo di € 33.732,00 (oltre IVA come per legge), per un totale complessivo di € 37.105,20 in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

D E T E R M I N A

Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola all'operatore economico Associazione Orchestra Sinfonica Rossini della Provincia di Pesaro e Urbino, con sede legale in Largo Terenzio Mamiani 13, 61121 Pesaro, P. IVA 01304110412, per un importo pari a € 33.732,00 oltre Iva come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

Di impegnare, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato:

Esercizio finanziario di esigibilità: 2025
Capitolo: 1.2.1/253
Descrizione: *Manifestazioni artistiche*
stanziamento: € 324.600,00
somma impegnata e pagata: € 127.509,07
disponibilità residua: € 197.090,93

Di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della Legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmmii; precisato che il CUP acquisito e assegnato all'intervento è indicato in oggetto;

Di precisare che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette

CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA G. ROSSINI - AOO A289465 - PR. U. N. 0010631 DEL 21/10/2025 - I.8.2

dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Inoltre sono stati visti gli esiti positivi delle verifiche circa l'assenza delle cause di esclusione, con modalità semplificata, mediante acquisizione dei seguenti certificati:
- DURC della Associazione Orchestra Sinfonica Rossini della Provincia di Pesaro e Urbino, con sede legale in Largo Terenzio Mamiani 13, 61121 Pesaro, n. 47598627 emesso dall'INPS con scadenza validità il 24.01.2026;
- Verifica dell'assenza di annotazioni su Casellario ANAC, ai sensi delle Linee Guida n. 4 dell'Anac;

Di demandare al RUP:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D. Lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Codice stesso.

Per IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Enrico Castellucci)
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)